

STIGMATIZZAZIONE: PORTARE LE FERITE DI GESÙ CRISTO

TEMA 1: SEGNATI DALLE FERITE DI CRISTO CROCIFISSO

Documento finale del Capitolo Generale 2021: nn. 10,12,13,15,17

RIFLESSIONE: FRATI MINORI: ESSERE CONFIGURATI AL CRISTO CROCIFISSO

TESTI FRANCESCANI DA STUDIARE

2Cel 10; FF: 593-594

1Cel 71; FF 444-445

UffPass 6; FF 287

Am 5,8; FF 154

Alla Verna con le stimmate, come ricorda Bonaventura «il verace amore di Cristo ha trasformato l'amante nell'immagine stessa dell'amato» (LM 13: FF 1227). Questo non è un evento isolato nella vita di Francesco, ma il frutto maturo di un lungo cammino iniziato ascoltando le parole del crocifisso di san Damiano, quando appunto: «la compassione per il Crocifisso si impresse nella sua anima santa e [...] le venerabili piaghe della Passione si impressero profondamente nel suo cuore» (2 Cel 10). Cuore che, da subito, diviene per questo capace di “fare misericordia” ai lebbrosi (cf Test) e a tutti i crocifissi della storia.

- Come Francesco contempla e prega la passione di Gesù Cristo? In che modo la contemplazione e la preghiera della passione di Gesù Cristo possono aiutarci nella nostra vita di frati minori?
- Che rapporto intravedo nella mia vita tra la contemplazione della passione di Gesù Cristo e il “fare misericordia” al mio prossimo?
- Se diciamo che le stimmate sono frutto e parte di un processo di unificazione di Francesco con Gesù Cristo, vi invitiamo a rileggere il vostro processo di relazione personale con Gesù. Quali grandi tappe o momenti potete registrare? Quali sentimenti vi hanno accompagnato? Cosa stavate vivendo, dove, con chi; come descrivereste il momento o la tappa in cui vi trovate nella vostra relazione con il mistero di Dio e la persona di Gesù? Cosa significano per voi? A cosa vi sentite invitati o chiamati? Come vivete la vostra consacrazione a lui?

1Cel 91-93; FF 479-483

Rer: FF 136-138

Francesco, come descritto nelle biografie, spesso si ritirava in luoghi isolati per «occuparsi solo di Dio e purificare il suo spirito» (FF 479). Proprio in un di queste quaresime, mentre alla Verna viveva secondo la *Regola per gli eremi* da lui stesso composta, Francesco ha ricevuto le stimmate.

- Questo fatto può aiutarci a comprendere più affondo il nostro carisma o è semplicemente una coincidenza? Come posso attualizzare nella mia vita di frate minore oggi, questa forte accentuazione contemplativa vissuta da Francesco in alcuni momenti della sua vita? La *Regola per gli eremi* può essere ancora oggi un testo fonte di ispirazione?
- Per Francesco la meditazione della Parola di Dio aveva un ruolo fondamentale per comprendere «la volontà del Padre celeste» (FF 482). Nella mia vita che ruolo gioca l'ascolto della Parola, quanto spazio riesco a dedicare alla lettura orante della Parola?
- Per Francesco, il "ritirarsi assiduamente" o in diversi periodi quaresimali durante l'anno erano le mediazioni che metteva in atto per coltivare il suo incontro personale con Gesù... E io quali mediazioni metto in atto nel mio cammino spirituale per coltivare il rapporto personale con Gesù?

ICel 94-95: FF 484-486
LM 13, 4: FF 1227
2Lf 10-15: 183-185
LodAl: FF 261

- Qual è il significato profondo delle stimmate nella vita e nell'esperienza cristiana di Francesco?
- Qual è il significato profondo delle stimmate di Francesco per la nostra vita di frati minori? Come può la memoria di questo evento aiutarci nella nostra vita di frati e minori?
- Come il mistero della croce e l'esperienza della stigmatizzazione illuminano la sequela di Gesù Cristo?
- Che significato dà all'esperienza della stigmatizzazione il fatto che da essa emerga una preghiera *LodAl*?

TESTI BIBLICI DA STUDIARE

Gal 6,14-18; 1 Cor 2,2 Mt 16, 24-25

- Che cosa significa nella mia vita "portare i segni di Gesù"? Conoscere Cristo crocifisso?
- Che rapporto c'è nella nostra vita tra il "portare la croce di Cristo" e l'essere una "nuova creazione"?

Gv 3,14-17; Num 20,4-9

- Come comprendo e vivo queste parole sulla salvezza che viene dalla contemplazione di Gesù Cristo "innalzato"? L'esperienza della stigmatizzazione di Francesco mi illumina in questo?

Lc 12, 22-32

- Come oggi posso vivere la priorità della ricerca del Regno di Dio e l'abbandono alla Provvidenza?

TEMI DA APPROFONDIRE

- Osservare i diversi resoconti dell'evento della stigmatizzazione nelle fonti francescane: *ICel* 94-95; *2Cel* 217; *LM* 13,1-5; *3Comp* 69-70; *CAss* 118; Rubrica di frate Leone alle *LodAl*. In che modo sono simili, in che modo differiscono, che cosa è interessante per ogni autore?
- Scoprire come la comprensione della nostra spiritualità di Frati Minori si illumina e si arricchisce alla luce dell'evento della stigmatizzazione di Francesco.
- Leggere l'*Itinerarium mentis in Deum* composto da Bonaventura alla Verna proprio meditando il mistero delle stimmate (cf Prologo).
- Leggere selezione di testi di **San Giovanni Paolo II** "pellegrino" alla Verna (allegato A).

AZIONI

Organizzare alcuni momenti di preghiera ricordando questa esperienza di Francesco (utilizzando testi biblici, testi francescani, testimonianze attuali...).

- Rivalutare in qualche momento la preghiera della Via Crucis.
- In incontri di studio fraterni, rileggere e ripensare il nostro stile di vita basato sulla chiamata a vivere segnati dalle ferite di Cristo, riflettere se rivedere il proprio progetto di vita e il progetto di vita delle Fraternità
- Vivere un tempo di preghiera meditando in comunità le Considerazioni sulle Stimmate (FF 1896-1957).

TEMA 2: TOCCARE LE FERITE DI CRISTO NEI FERITI

*Documento finale del Capitolo generale 2021: Introduzione, nn. 7,8,12,18,27,28,30,31
Orientamenti e mandati, nn. 9,14,28*

RIFLESSIONE: I FRATI MINORI TRA GLI ULTIMI

TESTI FRANCESCANI DA STUDIARE

BfL: FF 252

- In che modo la celebrazione della stigmatizzazione di Francesco può stimolarci a una maggiore attenzione e cura per le difficoltà vissute dai fratelli e dalle sorelle della comunità?

Rnb 9,2: FF: 30

2Cel 83: FF 670-671

- Come possiamo riscoprire e ravvivare la nostra vocazione di Frati Minori che sanno «essere lieti quando vivono tra persone di poco conto e disprezzate, tra poveri e deboli»?
- Quali scelte ci chiedono queste parole di Francesco?
- Cosa ci avvicina a queste parole di Francesco e cosa ci allontana da esse nella nostra vita concreta?

Test 1-4: FF 110-111.

*Cass*9: FF 1549 [1658]; *Spec* 44: FF1730

- Come sarebbe per noi oggi, per la nostra comunità, lasciarci condurre in mezzo ai lebbrosi? Chi sono questi lebbrosi, colpiti, a cui il Signore ci manda a mostrare misericordia?

TESTI BIBLICI DA STUDIARE

Lc 10,15-37; Lc 10, 38-42; Lc 12, 22-32; Lc 16,19-31

Nel Vangelo di Luca la parabola del buon samaritano e l'accoglienza di Gesù nella casa di Marta e Maria sono due brani consecutivi e profondamente uniti. Francesco nel *Test* cita il buon Samaritano a proposito della sua conversione e si riferisce alle due sorelle per descrivere la vita dei frati in eremo, che cercano prima il Regno di Dio. Inoltre, unico nella storia della Chiesa, parla di loro come madri e figli.

- Come possiamo oggi attualizzare questa feconda complementarità tra vita attiva e vita contemplativa?
- Come ci comportiamo di fronte al fratello ferito e piagato? Cosa ci rivela questa parola evangelica sul nostro modo di agire? Cosa ci impedisce di prenderci cura dei nostri fratelli e sorelle feriti?

Is 58,6-10; Mt 5,3-10

- Come possiamo ascoltare e vivere la parola di Dio che unisce la pratica della misericordia verso chi soffre alla possibilità di scoprire il volto di Dio?

Mt 4,23-25; 8,16-17; 10,7-8; Mc 1,40-43

- Come vuole Gesù che sia la missione dei suoi discepoli?

TEMI DA APPROFONDIRE

L'esperienza della stigmatizzazione porta Francesco a lodare Dio (*LodAl*) e a preoccuparsi e benedire il fratello in difficoltà (*BenL*).

- Cerca di scoprire negli scritti e nella vita di Francesco la profonda unione e coerenza che esiste tra l'incontro con Cristo, la lode di Dio e la comunione vitale con i poveri e le loro sofferenze. Come possiamo fare di questa coerenza un criterio di discernimento della nostra vita di Frati Minori e rivederla da lì?
- «Che cosa ci dice oggi lo Spirito attraverso la vita di tanti, soprattutto degli ultimi e dei più poveri? Questa è la vera domanda per sapere dove sta andando il nostro Ordine» (Introduzione del Ministro generale al *Documento finale capitolo 2021*,).
- Studiare Fratelli tutti 56-68 in comunità.

AZIONI

- Interrogarci personalmente e come comunità sulla nostra presenza nei luoghi di sofferenza che si verificano intorno a noi e, se possibile, creare nuovi modi per aumentare questa presenza.
- Rafforzare tutto ciò che ci aiuta a essere più informati e quindi sensibilizzati, per essere più solidali con le situazioni di sofferenza in diversi ambiti (guerre nel mondo; situazioni di povertà, fame, ingiustizia; persone bisognose intorno a noi...).
- Rivedere continuamente il nostro stile di vita affinché nessuno si senta da noi escluso e tutti si sentano invitati a venire nelle nostre case con fiducia.